



Città di Alessandria

Relazione dell'Organo di revisione
- sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione 2022
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio
finanziario 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2022

Comune di ALESSANDRIA Verbale n. 9 del 26.04.2023 Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2022

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di aprile alle ore 10.30 presso la sede comunale, si è riunito l'Organo di revisione, nominato con le seguenti delibere del Consiglio Comunale n. 123/21 e 25 e 37 del 2022, ex art. 234 TUEL D.lgs. n. 267/2000, nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Marco Pichetto Fratin Presidente

Avv. Fabrizio Borasio Revisore

Dott. Gian Matteo Rubiolo Revisore, presente in collegamento da remoto

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 14/04/2023 è stato formalmente trasmessa la Delibera della Giunta Comunale n. 69 del 13/04/2023, con lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2022;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione*", approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 6 del 5 aprile 2017

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, del Comune di ALESSANDRIA, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori(*)

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2022

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	pag.3
PREMESSE E VERIFICHE.....	pag.4
Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio, Tenuta della contabilità e completezza della documentazione, Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo, Pareggio di bilancio, Conto del Bilancio, Quadro generale riassuntivo	
GESTIONE FINANZIARIA	pag.12
Fondo di cassa, Tempestività dei pagamenti, Equilibri di bilancio, Risultato di amministrazione, Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI E ACCANTONAMENTI AI FONDI.....	pag.20
Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario, Accantonamenti ai Fondi (FCDE e altri Fondi accantonati)	
DEBITI FUORI BILANCIO.....	pag.28
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	pag.29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	pag.29
Crediti e debiti reciproci, Esternalizzazioni di servizi, Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie, Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	
PIANO DEGLI INDICATORI	pag.30
CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	pag.31
Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rappresentazione della Contabilità economico patrimoniale	
PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).....	pag.35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	pag.36
CONCLUSIONI.....	pag.36

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione ha preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2022, ricevuti in data 14.04.2023, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
 - d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati Siope;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- oltre che:
 - a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
 - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
 - c) dall'inventario generale;

- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel.

PREMESSE E VERIFICHE

CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2022

Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere *favorevole* sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2022 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale n. 69 del 08/06/2022.

Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL; il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente; si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 28
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

Nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 200 del 23/06/2022, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati altresì individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente ha in essere le seguenti operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016:

- **Soggetto Privato: ALESSANDRIA PROJECT VALUE SRL**

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
tutto il patrimonio immobiliare comunale	11.1.d)	Comune di Alessandria	31/10/2034	€ 6.279.146,40

- **Soggetto Privato: TELENERGIA SRL:**

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Rete stradale comunale	11.1.d)	Comune di Alessandria	22/12/2063	Vedi art. 7 convenzione. Trattasi di somma a compensazione disagio arrecato. Importo soggetto ad aggiornamento annuale ISTAT. Per l'anno 2022 è di euro 228.372,42.

Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2022, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel. In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi *sono* stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "di

utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento”;

- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formatisi nell'esercizio 2021;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex art. 5, del Dlgs. n. 446/97);
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'art. 17-ter del Dpr. n. 633/72;
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal Dm. 20 maggio 2015 afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2021 ed al rendiconto della gestione 2020.
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 102/176/343/18060 del 07/08/2019 ad oggetto "art. 243 bis e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267" è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019-2038, che è stato approvato con delibera n. 154 del 02/12/2020 dalla Corte dei Conti. I dati riassuntivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale deliberato rappresentano la seguente consistenza (pag. 104 del PRFP):

DISAVANZO COMPLESSIVO ACCERTATO: euro 75.058.588,24

COSTITUZIONE DISAVANZO DA RIPIANARE:

- rideterminazione dei risultati di amministrazione degli esercizi 2012-2017: € 46.887.506,73
- risultato di amministrazione 2018 (*disavanzo dovuto all'adeguamento degli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità e rischi contenzioso*): € 21.272.069,73
- riaccertamento dei residui attivi e passivi come richiesto dalle linee guida della Corte dei Conti in sede di piano di riequilibrio finanziario pluriennale: € 4.651.384,07
- debiti per partite fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 TUEL: € 55.554,09

- debiti per interessi moratori di ritardato pagamento: € 882.538,36
- analisi dei rischi legali da contenzioso: € 1.309.535,26

Piano di ripiano del disavanzo:

Quote disavanzo 2019: € 1.109.313,66

Quote disavanzo 2020: € 3.497.662,48

Quote disavanzo 2021: € 3.497.662,48

Quote disavanzo per gli anni **2022**-2038 : € 3.938.467,62

Le risultanze relative all'esercizio 2022 sono le seguenti:

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2022 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2022 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2022 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ 66.938.616,09	€ 63.000.148,46	€ 3.938.467,63	€ 3.938.467,62	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 66.938.616,09	€ 63.000.148,46	€ 3.938.467,63	€ 3.938.467,62	

*l'importo negativo riportato in tabella rileva un maggior importo destinato al ripiano del disavanzo

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2023	esercizio 2024	esercizio 2025	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12	€ 66.938.616,09	€ 63.000.148,46	€ 59.061.680,83	€ 55.123.213,20	€ 51.184.745,57
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸	€ 3.938.467,63	€ 3.938.467,63	€ 3.938.467,63	€ 3.938.467,63	€ 51.184.745,57
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 63.000.148,46	€ 59.061.680,83	€ 55.123.213,20	€ 51.184.745,57	€ -

Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa)**ENTRATE**

TITOLO	Denominazione		Previsione definitiva 2022	Rendiconto 2022 (A)
	Fpv per spese correnti	competenza	3.002.573,78	
	Fpv per spese c/capitale	competenza	8.405.198,33	
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza	16.822.275,44	
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	72.312.384,66	54.684.164,64
		cassa	90.466.083,75	66.782.996,99
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	10.744.525,04	7.363.376,23
		cassa	11.786.419,03	8.426.896,83
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	35.146.631,06	20.380.867,93
		cassa	30.928.075,38	25.214.220,02
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	112.740.574,55	9.285.906,39
		cassa	63.852.957,12	13.270.432,02
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	-	166.063,73
		cassa	-	1.687.318,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza	-	-
		cassa	1.648.385,00	119.959,38
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	80.000.000,00	72.523.595,35
		cassa	80.000.000,00	72.523.595,35
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	67.110.386,00	29.251.852,13
		cassa	51.354.573,00	29.275.429,57
	Totale generale entrate	competenza	406.284.548,86	193.655.826,40
		cassa	330.036.493,28	217.300.848,16

SPESE

TITOLO	Denominazione		Previsione definitiva 2022	Rendiconto 2022
	Disavanzo di amministrazione		3.938.467,63	
TITOLO I	Spese correnti	competenza	122.700.801,68	95.750.185,10
		cassa	129.350.532,37	89.544.412,14
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	122.137.893,55	16.543.142,34
		cassa	48.179.448,19	12.998.177,54
TITOLO III	Spese per incremento di	Competenza	-	-

	attività finanziarie	cassa	70.476,79	-
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	10.397.000,00	10.280.541,43
		cassa	10.297.000,00	10.191.222,33
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da	competenza	80.000.000,00	72.523.595,35
	istituto tesoriere/cassiere	cassa	93.694.070,87	75.206.705,76
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	67.110.386,00	29.361.318,11
		cassa	47.685.235,61	29.360.330,69
	Totale generale spese	competenza	406.284.548,86	224.458.782,33
		cassa	329.276.763,83	217.300.848,16

L'Organo di revisione dichiara:

che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11);

Pareggio di bilancio

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza.

Conto del Bilancio

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAM.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione	16.822.275,44	-----	Disavanzo di amministrazione	3.938.467,63	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	3.002.573,78	-----			
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	8.405.198,33	-----	Titolo 1 - Spese correnti	95.750.185,10	89.544.412,14

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	73.605.668,74	66.782.996,99	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	31.884.621,31	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.658.302,58	8.426.896,83	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.543.142,34	12.998.177,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.628.615,83	25.214.220,02	Fpv in c/capitale	9.421.009,03	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	63.817.789,10	13.270.432,02	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	166.063,73	1.687.318,00	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	-	
Totale entrate finali	177.876.439,98	115.381.863,86	Totale spese finali	123.598.957,78	102.542.589,68
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	119.959,38	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.280.541,43	10.191.222,33
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	72.723.595,35	72.723.595,35	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>	1.103.024,05	
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	29.361.318,11	29.275.429,57	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	75.523.595,35	75.206.705,76
Totale entrate dell'esercizio	307.991.400,99	217.300.848,16	Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro	29.361.318,11	29.360.330,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	307.991.400,99	217.300.848,16	Totale spese dell'esercizio	236.867.904,35	217.300.848,16
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-	-	TOT. COMPLESSIVO SPESE	240.805.904,35	217.300.848,16
TOTALE A PAREGGIO	307.991.400,99	217.300.848,16	AVANZO DI COMPETENZA/		
			/FONDO DI CASSA	67.185.496,64	-
			TOTALE A PAREGGIO	307.991.400,99	217.300.848,16

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione in riferimento alla gestione finanziaria rileva e attesta che:

Fondo di Cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	-

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro 11.010.960,46 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Nell'ultimo triennio l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è stato il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	-	-	-
<i>.di cui cassa vincolata</i>	-	-	-

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 10.059.522,62	€ 14.361.011,61	€ 12.012.690,83
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 10.059.522,62	€ 14.361.011,61	€ 12.012.690,83
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 12.955.356,45	€ 3.831.736,08	€ 6.689.423,89
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 8.653.867,46	€ 6.180.056,86	€ 6.212.427,06
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 14.361.011,61	€ 12.012.690,83	€ 12.489.687,66
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 14.361.011,61	€ 12.012.690,83	€ 12.489.687,66

Andamento dell'anticipazione di cassa nell'ultimo triennio

	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 45.328.325,00	€ 43.173.026,00	€ 40.470.718,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 14.361.011,61	€ 12.012.690,83	€ 12.489.687,66
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 31.235.375,50	€ 25.911.149,66	€ 25.006.646,48
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ 18.389.145,61	€ 13.694.070,87	€ 11.010.960,46
Importo delle somme maturate a titolo di interessi	€ 686.189,83	€ 587.902,50	€ 502.653,04

passivi al 31/12			
-------------------------	--	--	--

L'Organo di revisione prende atto del miglioramento del trend rispetto agli esercizi precedenti, anche correlato ad un miglioramento dei tempi medi di pagamento come rilevato nel paragrafo successivo in merito alla tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 1 c. 858-872 L.145/2018, si rileva comunque il permanere di un'anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12/2022, che pertanto non rispetta la previsione del Piano di riequilibrio che prevedeva l'azzeramento dell'anticipazione entro il 2022.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa, di riscossioni e pagamenti al 31.12.2022

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	90.466.083,75	54.684.164,64	12.098.832,35	66.782.996,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	11.786.419,03	7.363.376,23	1.063.520,60	8.426.896,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	30.928.075,38	20.380.867,93	4.833.352,09	25.214.220,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	133.180.578,16	82.428.408,80	17.995.705,04	100.424.113,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	129.350.532,37	65.091.242,52	24.453.169,62	89.544.412,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	10.297.000,00	10.191.222,33	0,00	10.191.222,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità</i>		1.133.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>(d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	139.647.532,37	75.282.464,85	24.453.169,662	99.735.634,47
Differenza D (D=B-C)	=	-6.466.954,31	7.145.943,95	-6.457.464,58	688.479,37
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	802.544,00	1.997.964,70	21.551,93	2.019.516,63
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	655.247,00	783.021,65	133.458,45	916.480,10
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-6.319.657,21	8.360.887,00	-6.569.371,10	1.791.515,90
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	63.852.957,12	9.285.906,39	3.984.525,63	13.270.432,02
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	166.063,73	1.521.254,27	1.687.318,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.648.385,00	0,00	119.959,38	119.959,38
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	655.247,00	783.021,65	113.458,45	916.480,10
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	66.156.589,12	10.234.991,77	5.759.197,73	15.994.189,50
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	106.058,92	1.521.254,27	1.627.313,19
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	106.058,92	1.521.254,27	1.627.313,19
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	66.156.589,12	10.234.991,77	4.237.943,46	14.366.876,31
Spese Titolo 2.00	+	48.179.448,19	1.864.744,95	11.133.432,59	12.998.177,54
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	70.476,79	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	48.249.924,98	1.864.744,95	11.133.432,59	12.998.177,54

Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	48.249.924,98	1.864.744,95	11.133.432,59	12.998.177,54
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	17.104.120,14	6.372.282,12	-6.917.041,06	-650.817,86
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	80.000.000,00	72.523.595,35	0,00	72.523.595,35
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	93.694.070,87	61.512.634,89	13.694.070,87	75.206.705,76
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	51.354.573,00	29.251.852,13	23.577,44	29.275.429,57
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	47.685.235,61	28.143.161,61	1.217.168,78	29.360.330,39
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	759.729,45	26.852.820,10	-26.852.820,10	0,00

"* Trattasi di quota di rimborso annua; ** Il totale comprende Competenza + Residui"

Tempestività dei pagamenti e misure previste all'art. 1 c. 858 -872 Legge 145/2018

L'indice di tempestività dei pagamenti è passato dal 88,9 giorni nel 2021 a 46,74 giorni del 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente visti i risultati conseguiti, ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.
- in considerazione della situazione di attuazione del riequilibrio pluriennale non sono indicate ulteriori misure correttive ulteriori da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, in considerazione del mancato rispetto dei termini pur in presenza di un significativo

miglioramento si raccomanda di procedere ulteriormente nelle misure organizzative necessarie al rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti.

Equilibri di bilancio

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 67.185.496,64.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 21.669.461,16 e l'equilibrio complessivo presenta un saldo di euro 12.082.418,33 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	€
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	67.185.496,64
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	14.356.509,77
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	31.159.525,71
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	21.669.461,16

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	21.669.416,61
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	9.587.042,83
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	12.082.418,33

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di competenza 2022 integrata con la quota di copertura del disavanzo è illustrata nella tabella seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.002.573,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.938.467,63
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	113.892.587,15 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	95.750.185,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.884.621,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	10.280.541,43 0,00
Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)	(-)	1.103.024,05
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.938.321,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15582080,77 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1998977,08 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	735.692,66
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O1=G+H+I-L+M	20.783.686,60
Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio 2022	(-)	14.356.509,77
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	872.069,17
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		5.555.107,66
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	9.587.042,83
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-4.031.935,17
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.240.194,67
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.405.198,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	63.983.852,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.998.977,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	106.058,92
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	735.692,66
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.543.142,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.421.009,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z(1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		46.295.751,12
Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	30.287.456,54
Z(2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		16.008.294,58
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)(-)		0,00
Z(3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		16.008.294,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	106.058,92
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W(1)= RISULTATO DI COMPETENZA (W/1= O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		67.185.496,64
Risorse accantonate stanziati nel bilancio di esercizio 2022		14.356.509,77
Risorse vincolate nel bilancio		31.159.525,71
W(2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		21.669.461,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		9.587.042,83
W(3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		12.082.418,33

Risultato di amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria di riassumono come segue:

GESTIONE 2022				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-
RISCOSSIONI	(+)	23.645.021,76	193.655.826,40	217.300.848,16
PAGAMENTI	(-)	50.497.841,86	166.803.006,30	217.300.848,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	95.210.080,75	86.105.527,04	181.315.607,79
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.370.678,78	57.655.776,03	78.026.454,81
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			1.884.621,31
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			9.421.009,03
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			-
RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			91.983.522,64

Il risultato di amministrazione è calcolato nella somma risultante dopo il ripiano della quota di competenza 2022 del PRFP.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2022	72.234.160,96
Fondo anticipazioni liquidità Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti	20.197.171,53
Fondo perdite società partecipate	54.258,29
F.do contenzioso	10.225.106,87
Altri accantonamenti	5.756.807,94
Totale parte accantonata (B)	108.467.505,59
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	884.626,09
Vincoli derivanti da trasferimenti	39.582.493,48
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	2.220.051,74
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	733.979,20
Altri vincoli da specificare	2.399.015,21

Totale parte vincolata (C)	45.820.165,72
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	695.999,79
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	-63.000.148,46

L'evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio è stata la seguente:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.472.393,45	€ 54.496.270,50	€ 91.983.522,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 96.093.376,46	€ 98.707.870,14	€ 108.467.505,59
Parte vincolata (C)	€ 14.621.135,79	€ 22.276.366,53	€ 45.820.165,72
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.209.495,30	€ 450.649,92	€ 695.999,79
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 70.451.614,10	-€ 66.938.616,09	-63.000.148,46

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Altri vincoli	Parte destinata agli investimenti
			FC DE	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	€									
Finanziamento o spese di investimento	€	€									
Finanziamento o di spese correnti	€	€									
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€									
Altra modalità di utilizzo	€	€									
Utilizzo parte accantonata	€ 9.198.479,06		€	€ 7.884.200,95	€ 1.314.278,11						
Utilizzo parte vincolata	€ 7.623.796,38					€ 1.839.249,72	€ 5.733.706,31	€ -	€ 46.932,35	€	
Utilizzo parte destinata agli	€										
Valore delle parti non utilizzate	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Valore monetario della parte	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'Organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	3.002.573,78	1.884.621,31
FPV di parte capitale	8.405.198,33	9.421.009,03
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del FPV di parte corrente e di parte capitale è il seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.656.017,48	€ 3.002.573,78	€ 1.884.621,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 2.525.955,67	€ 2.914.044,78	€ 1.884.621,31
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 130.061,81	€ 88.529,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 20.013.675,43	€ 8.405.198,33	€ 9.421.009,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 19.251.732,82	€ 5.752.709,58	€ 7.193.308,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 761.942,61	€ 2.652.488,75	€ 2.227.700,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI E ACCANTONAMENTI AI FONDI

Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2022 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 63 del 06/04/2023, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2022:

TITOLI	Residui attivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	40.781.949,30
Titolo 2	1.493.282,99
Titolo 3	22.776.485,89
Titolo 4	22.424.046,50
Titolo 5	416.339,05
Titolo 6	7.057.071,24
Titolo 7	0,00
Titolo 9	260.905,78
TOTALE	95.210.080,75

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2022:

TITOLI	Residui passivi finalial 31.12.2022
Titolo 1	4.805.797,85
Titolo 2	15.278.906,22
Titolo 3	70.476,79
Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00
Titolo 7	215.497,92
TOTALE	20.370.678,78

Nella tabella seguente sono riepilogate le variazioni rilevate dei residui:

	Iniziali (€)	Riscossi (€)	Inseriti nel rendiconto (€)	Variazioni (€)
Residui attivi	138.554.996,56	23.645.021,76	95.210.080,75	-19.699.894,05
Residui passivi	72.650.953,95	50.497.841,86	20.370.678,78	-1.782.433,31

	Insussistenze dei residui attivi (€)	Insussistenze ed economie dei residui passivi (€)
Gestione corrente non vincolata	18.263.625,93	1.530.895,99
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata	1.423.541,16	210.381,30
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi	12.726,96	41.156,02
MINORI RESIDUI	19.699.894,05	1.782.433,31

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	FCDE al 31.12.20 22
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 5.465,64	€ -	€ 1.579,00	€ 21.853.64 3,27	€ 1.745,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 5.465,64	€ -	€ -	€ 21.853.47 7,27		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 8.836.109,11	€ 2.667.414,82	€ 3.898.829,53	€ 3.906.217,53	€ 5.845.095, 83	€ 20.346.53 9,32	€ 29.686.141,2 4	€ 26.099.11 6,08

	Riscosso c/residui al 31.12	€ 138.608,30	€ 69.212,36	€ 89.698,87	€ 101.520,55	€ 2.175.347,74	€ 13.239.677,08		
	Percentuale di riscossione	1,57%	2,59%	2,59%	2,60%	37,22%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 907.120,52	€ 1.350.361,65	€ 1.014.523,02	€ 8.277,70	€ 2.246.439,16	€ 6.636.946,87	€ 8.721.968,11	€ 7.987.856,28
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 29.160,99	€ -	€ 96,63	€ 8.277,70	€ 468.038,20	€ 2.936.127,29		
	Percentuale di riscossione	3,21%	0,00%	0,01%	100,00%	20,83%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 94.306,05	€ 41.148,98	€ 58.576,34	€ 270.843,34	€ 430.751,80	€ 1.698.976,77	€ 682.008,05	€ 306.080,22
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.640,23	€ 12.713,86	€ 21.911,18	€ 147.515,70	€ 383.984,22	€ 1.340.830,04		
	Percentuale di riscossione	5,98%	30,90%	37,41%	54,47%	89,14%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 72.026,95	€ 4.733,05	€ 49.161,59	€ 28.000,49	€ 33.429,71	€ 746.016,20	€ 174.292,94	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21.551,93	€ 737.523,12		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	64%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			

Accantonamenti ai Fondi (FCDE e altri Fondi accantonati)

L'Organo di revisione ha verificato i fondi accantonati:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) pari adeuro 72.234.160,96
- Fondo accantonato da Liquidità D.L. 73/2021 pari adeuro 20.197.171,53
- Fondo perdite società partecipate.....euro 54.258,29

- Fondo contenzioso pari adeuro 10.225.106,87
- Altri accantonamenti pari adeuro 5.756.807,94

Per il FCDE come quota accantonata confluente nell'avanzo di amministrazione, è stato calcolato utilizzando il metodo della media semplice relativa al quinquennio 2018-2022.

Il FDCE risulta, pertanto pari ad un importo di euro 71.476.980,12. A tale cifra è stato aggiunto un importo di euro 757.180,84, relativo sia all'esposizione massima dei rischi che l'Ente può essere costretto ad affrontare nei confronti delle partecipate, che dalla svalutazione totale di alcuni accertamenti soprattutto di natura tributaria, ritenuti di estrema difficoltà di esazione, in quanto correlati ad insinuazioni sui fallimenti di taluni debitori.

Inoltre, si fa presente che in sede di Riaccertamento straordinario dei residui sono stati stralciati residui attivi relativi a:

- A.T.M. S.p.A. in fallimento per un importo pari ad euro 3.893.916,14 a seguito dell'accordo transattivo con il Curatore fallimentare autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 15/11/2022 ad oggetto: "Deliberazione Giunta comunale n. 282 del 04.11.2022, autorizzazione dell'accordo transattivo tra il Comune di Alessandria e il fallimento A.T.M. S.p.A con pagamento in un'unica soluzione", per la definizione del contenzioso in essere e la conseguente chiusura del fallimento;
- ASPAL in liquidazione per un importo pari ad euro 105.190,16 poiché i crediti nei confronti della società sono stati dichiarati inesigibili.

Pertanto, il FDCE complessivo al 31/12/2022 è quindi pari ad euro 72.234.160,96 così ricostruito:

1. Gestione 2022: € 71.476.980,12 (A)

2. FCDE Partecipate necessario: € 403.008,76 (B)

- ATM: **€ 0,00**

- € 3.893.916,14 neutralizzazione degli effetti a seguito della cancellazione dei RS attivi
- € -3.389.916,14 decremento per cancellazione residui a seguito di chiusura fallimento

- ARAL: **€ 8.599,67**

- € 87.788,19....importo non oggetto di calcolo FDCE poiché sono interessi attivi su rimborso mutui (cap. 30320005) e proventi da contributi (cap.101990010) ed euro 7.767,74 increm. Crediti chirografari 2020
- € -61.967,10....residui attivi cancellati con ROR 2021 – RS chirografari postergati sino al 2021
- € - 4.936,54....residui attivi cancellati con ROR 2021 – RS chirografari
- € -12.284,88....Stralcio acc. Pluriennale 2022-2024 poiché riferiti crediti postergati

- ARISTOR: **€ 394.409,09**....differenziale tra residui attivi e passivi oggetto di totale svalutazione

- ASPAL: **€ 0,00**
 - o € 105.190,16...differenziale x complem. Al 100% svalutaz Residui attivi 20104-2015
 - o € -105.190,16....decremento per cancellazione residui a seguito di chiusura fallimento
- 3. FCDE Altri necessario: € 354.172,08 (C)**
- ICI/IMU/TASI + fallimenti: **€ 42.311,67**
- TARI: **€ 26.458,42**
- TARI fallimenti 2021: **€ 6.119,93**....Differenziale x svalutazione totale di alcuni accertamenti riguardanti i seguenti capitoli E/101060005 – 101080005 – 101760010 – 101610005 – 101510020 – 301020085 – 301020035
- Campo atletica: **€ 898,66**
- Palacima: **€ 8.636,41**
- AL 2000: **€ 106.470,47**...Differenziale x svalutazione totale di alcuni accertamenti riguardanti l'IMU anni 2013-2016 (cap. E/10106000005)
- MAXI D: **€ 163.276,52**...Ricorso in atto – proposta di mediazione: rinuncia ai crediti TARI (RS attivi anni 2018-2019-2020)

TOTALE FDCE al 31/12/2022: A+B+C = € 72.234.160,96.

- L'Organo di revisione ha verificato che in sede di Rendiconto sono state applicate le nuove modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità, ex art. 52, comma 1 ter del D.L. n. 73/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, che prevedono la creazione di un nuovo accantonamento nel fondo denominato "Utilizzo fondo di anticipazione liquidità", corrispondente alla quota annua rimborsata pari ad euro 1.103.024,05 e che determinano, pertanto, una quota "liberata" che potrà essere applicata al preventivo dell'anno successivo, concorrendo a determinare l'equilibrio corrente.

Le anticipazioni di liquidità sono accantonate ai sensi dell'art. 52 c. 1 ter del DL 73/2021, che stabilisce che in sede di rendiconto gli Enti Locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

- Sono stati accantonati, a seguito di perdita della società partecipata Centrale del Latte S.r.l., euro 54.258,29 nel "Fondo perdite società partecipate".

- Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi in corso.

Sono accantonati sotto la voce "Altri accantonamenti" i seguenti fondi:

- € 5.545,00....Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco;
- € 1.703.920,10....Fondo di garanzia debiti commerciali;
- € 108.875,21....Debiti fuori bilancio
- € 3.938.467,63....Quota ripiano disavanzo 2023 da PRFP.

Infine l'Organo di revisione prende atto che l'Ente, pur avendo migliorato i termini di pagamento, l'indice di tempestività dei pagamenti ha comunque superato nel corso dell'esercizio 2022 la soglia nel ritardo dei pagamenti fissata dall'art. 4 del D.lgs.2 31/2002, ciò comporta l'obbligo di accantonare nel risultato di amministrazione alla voce denominata "Fondo garanzia debiti commerciali" la quota annua risulta pari ad euro 762.420,10 per un importo complessivo di euro 1.703.920,10, che deriva da quanto assestato nel Bilancio di Previsione 2022, in ottemperanza alla L. 160/2019.

Il fondo contenzioso, pari ad euro 10.225.106,87 è così costituito:

€ 24.175,82	Residui di Insinuazioni post OSL concluse
€ 522.918,27	Insinuazioni post OSL non ancora transatte alla data del 31/12/2019
€ 97.387,91	Farmafactoring: Dec. Ing. N. 252 del 2017 / Sentenza 6/10/2022: condanna di euro 19.385,76 + interessi stanziati nell'accantonamento 2022
€ 837.162,88	Interessi di mora come da PRFP beneficiari diversi: Heracomm/Farmafactoring/Bios/Fornitori vari
€ 30.079,26	CESA (debito fuori bilancio)
€ 130.380,91	Ulteriori interessi di mora
€ 199.359,33	NIDAR (AL 2000)
€ 8.615,56	RENTOKIL (da dissesto)
€ 10.359,51	RG 1838/2021 Banca Sistema
€ 23.640,91	Interessi di mora ARAL x fatture da ricevere
€ 140.157,64	ENEL SOLE/Banca Sistema – Dec. Ing. 1087/2019 – è in corso il riconoscimento del debito fuori bilancio
€ 126.102,37	Interessi passivi ARAL anni 2019-2020
€ 19.385,76	RG 2080/2017 Farmafactoring
€ 239.822,16	RG 48/2021 Farmafactoring
€ 65.000,00	MAXI D Srl
€ 326.808,57	Camera di Commercio
€ 65.000,00	n. 2 avvisi di liquidazione da Agenzia Entrate per imposta di registro

€ 30.000,00	ALE 14 Srl (TRIBUTI VARI)
€ 455.461,33	AMAG Mobilità Canone annuo 2021
€ 4.634.920,08	Debiti Ente vs. ASPAL
€ 2.238.368,90	Fondo rischi adeguamenti contratti x rincari costi energetici
€ 10.225.106,87	TOTALE FONDO AL 31/12/2022

DEBITI FUORI BILANCIO

In data 24/10/2022 il Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Tributi trasmette al Collegio le relazioni dirigenziali relative ai debiti fuori bilancio, da cui si evince che trattasi di rapporti obbligatori non ancora contabilizzati e per i quali non è stato assunto il relativo impegno di spesa, rappresentando pertanto un debito fuori bilancio.

I debiti rilevati dalle relazioni sono:

- Decreto ingiuntivo nell'interesse dello Studio Legale Adavastro & Associati – Associazione professionale, per un importo di euro 23.548,40;
- Cartelle di pagamento a favore dell'Agenzia delle Entrate, per un importo totale di euro 79.495,10;
- Società Centro Studi Marangoni, per mancato pagamento di fattura riguardante la partecipazione di dipendenti a corso di formazione, per euro 490,00;
- Richiesta curatore fallimentare di CESA di P. Lanza & C. Sas per euro 30.079,26;
- Crediti azionati da Banca Sistema per forniture effettuate da Enel Sole s.r.l. – Dec. Ing. 1087/2019, pari ad euro 140.157,64.

Vista la possibilità di procedere al ripiano di tali debiti fuori bilancio mediante risorse proprie, ai sensi dell'art. 193 comma 3 D.Lgs 267/2000 e s.m.i., è stata applicata la quota necessaria dell'avanzo accantonato risultante nel rendiconto di gestione 2021, per un totale di euro 273.770,40, così specificato:

- euro 103.533,50 dalla voce "Altri accantonamenti / Debiti fuori bilancio";

- euro 170.236,90 dalla voce "Fondo Contenzioso".

Permanendo una generale situazione di equilibrio di bilancio tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, non si è reso necessario adottare provvedimenti di riequilibrio di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e all'art. 18, comma 4, del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

In data 12/12/2022 il Collegio dei Revisori, con verbale n. 41 esprime parere favorevole, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: Art. 194, comma 1, lett. a) ed e) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i – Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio e conferma degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000.

VERIFICA DEL RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha rilevato le seguenti partecipazioni dell'Ente:

- AMAG SpA
- A.S.P.A.L. S.p.A. in liquidazione
- A.R.A.L. S.p.A
- VALOR.I.AL. Sp.A. in liquidazione
- La Centrale del latte di Alessandria e Asti SpA
- Alexala s.c.r.l.
- Società consortile Lanche Monferrato Roero
- FOR.AL S.c.r.l.
- C.I.S.S.A.C.A.
- Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani
- Banca Popolare Etica
- Azienda speciale multisevizi costruire insieme
- C.S.I. Piemonte

I saldi a debito e a credito del Comune di Alessandria alla data del 31/12/2022 sono stati determinati tenendo conto delle partite a decorrere dal 01/01/2012 in quanto per le somme pregresse era competente l'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL).

- L'Ente ha accantonato la quota parte della perdita di esercizio della Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a. al 30/06/2022, corrispondente alla percentuale di proprietà del 6,9% e pari a euro 54.258,29.
- La chiusura della procedura fallimentare ha comportato la ripresa liquidatoria della società A.S.P.AL. s.r.l. con conseguente prudente valutazione dei rischi connessi allo scioglimento del Soggetto partecipato.
- Nell'ambito dell'attività del Gruppo AMAG, è stata avviata la procedura "smart city" che comporta la riorganizzazione del settore concessorio relativo all'illuminazione pubblica per gli esercizi 2023 e seguenti.

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha esternalizzato ulteriori servizi, ed ha sostenuto in linea con i contratti di servizio in corso spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

PIANO DEGLI INDICATORI

L'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Dm. Mef 9

dicembre 2015 e il Dm. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2022 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;

- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "*Entrate da riduzione di attività finanziaria*", 6 "*Accensione di prestiti*", 7 "*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*" e 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "*Spese per incremento attività finanziarie*", 4 "*Rimborso Prestiti*", 5 "*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*" e 7 "*Uscite per conto terzi e partite di giro*", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal prospetto allegato al consuntivo 2021 dell'Ente

Rappresentazione della Contabilità economico patrimoniale

A decorrere dal 2017, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente *“L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata”*.

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come “misurati” dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11.

L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato ha richiesto:

- a) l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/Peg della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al IV livello), secondo le modalità indicate al punto 2);
- b) la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
- c) la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato, sempre evitando l'applicazione del criterio della prevalenza, e l'eventuale aggiornamento dell'inventario (se non rappresenta la situazione patrimoniale dell'Ente).
- d) l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2017, ottenuto riclassificando lo stato patrimoniale dell'esercizio precedente, secondo lo Schema previsto dall'Allegato n. 10, al Dlgs. n. 118/11, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e

applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal Principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "*Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione*". (Sono tenuti ad allegare al rendiconto 2017 anche lo stato patrimoniale iniziale *ex art. 11, comma 13, del Dlgs. n. 118/11*).

Il rendiconto 2021 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/11 dall'esercizio 2018, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione della precedente versione del bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la riclassificazione dello Stato patrimoniale iniziale 2022 secondo quanto disposto dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
13912100048001	Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – residenze universitarie e Biblioteca civica	€ 14.520.000,00	-	€ 1.452.000,00	€ 1.001.46,94	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente era beneficiario di contributi di cui alla L.n. 160/2019 inizialmente censiti all'interno del sistema Bdap-Mop e successivamente confluiti nel PNRR, alla data di chiusura dell'esercizio erano in corso le istruttorie per la corretta codifica dei capitoli di bilancio, pertanto l'Ente non ha assunto nell'anno 2022 la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi". L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

In merito all'avanzamento dei progetti PNRR l'Organo di revisione raccomanda la massima attenzione nella corretta contabilizzazione delle opere ai fini della successiva rendicontazione, ed al fine della rendicontazione finale ad attuare un monitoraggio costante delle risorse finanziarie impegnate nella realizzazione dei progetti, considerato che l'Ente nel rispetto del Piano di riequilibrio pluriennale non può ricorrere all'indebitamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione e nei prospetti allegati ricevuti sono illustrati, i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE), le principali voci del conto del bilancio, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione, gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione dà atto:

1) che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

2) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2022, all'aggiornamento degli inventari;

3) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:

- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del Comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

4) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;

- 5) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in “*Imprese controllate*” e “*Imprese partecipate*” di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/11);
- 6) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in “*Altre imprese*” di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/11);

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022.

Il Collegio dei Revisori (*)

Dott. Marco Pichetto Fratin

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo

() Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo*